



A.I.D – ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

Piazza dei Martiri 1/2 - 40121 Bologna – tel. 051242919 Fax 0516393194

c.f. 04344650371 sito: www.dislessia.it e-mail: info@dislessia.it

PERCORSO DIDATTICO SPECIFICO PER ALUNNI CON DSA

*La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai
bisogni educativi degli allievi.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione. D.M. 31/07/2007
- OM n° 30 del 10.03.2008 “Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008”
- CM n° 32 del 14.03.2008 “Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008”
- CM n°54 del 26.05.2008: “Esami di stato Secondaria di Primo Grado anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale”

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Istituto:

Classe:

1. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (lettura, scrittura, calcolo)

2. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, difficoltà nei compiti di integrazione)

NOTA: per 1. e 2. *dati ricavabili da:*

- *dalla diagnosi/incontri con specialisti*
- *dalle osservazioni degli insegnanti*
- *dagli incontri con i genitori*
- *dagli incontri di continuità*

3. CONSAPEVOLEZZA¹ DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

acquisita da rafforzare da sviluppare

4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

¹ Consapevolezza è:

- conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali per lo svolgimento di compiti
- applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe e/o il team terrà conto di:

- *tempi di elaborazione*
- *tempi di produzione*
- *quantità dei compiti assegnati*
- *comprensione consegne(scritte e orali)*
- *uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, ...)*

6. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle discipline l'alunno viene dispensato:

- a) *lettura ad alta voce*
- b) *prendere appunti*
- c) *dal rispetto dei tempi standard*
- d) *....*

7. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- a. tabelle e formulari
- b. calcolatrice
- c. computer
- d. risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
- e.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- *l'organizzazione di interrogazioni programmate*
- *la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati*
- *l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni*
- *valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma*
- *...*

9. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- *i compiti a casa*
- *le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline*
- *gli strumenti compensativi utilizzati a casa*
- *le dispense*
- *la riduzione di compiti*
- *le interrogazioni*
- *altro*

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- *Durante le prove d'esame possono essere impiegate misure dispensative e strumenti compensativi così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno:*
 - *Lettura ad alta voce da parte dei docenti delle prove*
 - *Presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con sintesi vocale*
- *La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.*
- *I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05)*
- *Certificazioni delle Competenze: è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA*

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

- *Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio):*
 - *riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno*
 - *inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.*
- *La commissione d'esame terrà in considerazione, per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:*
 - *tempi più lunghi*
 - *utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali)*